



Istituzione della Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità A.C. 2019

Dossier n° 483 - Schede di lettura
3 agosto 2016

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2019
Titolo:	Istituzione della Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	on. Santerini
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	1
Date:	
presentazione:	30 gennaio 2014
assegnazione:	4 marzo 2014
Commissione competente :	I Affari costituzionali
Sede:	referente
Pareri previsti:	V Bilancio, VII Cultura e XIV Politiche dell'Unione Europea

Contenuto

La **proposta di legge C. 2019**, composta di un articolo unico, prevede l'istituzione della **Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità**, individuandola nella giornata del **6 marzo**. Con la ricorrenza s'intende "mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani" (**comma 1**).

La data prescelta coincide con quella proposta nella [Dichiarazione del Parlamento europeo del 10 maggio 2012](#) sul sostegno all'istituzione di una Giornata europea in memoria dei Giusti per commemorare, il 6 marzo, coloro che si sono opposti con responsabilità individuale ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi. La dichiarazione è stata sottoscritta da 388 parlamentari europei, a seguito di un appello internazionale che è stato sostenuto da più di 3600 cittadini, intellettuali, artisti, e politici.

La data del 6 marzo coincide con l'anniversario della morte di Moshe Bejski, magistrato israeliano, deportato e scampato alla persecuzione nazista anche grazie all'aiuto di Oskar Schindler, che si adoperò al ritorno in Israele, in qualità di Presidente della Commissione dei Giusti del Museo dell'Olocausto di Gerusalemme, per ricordare coloro che si sono attivati, anche a rischio della vita, per contrastare un genocidio o la cultura del genocidio, con l'intento di vanificarne, anche in parte, gli effetti, adoperandosi in modo concreto per la salvezza dei perseguitati.

Come si legge nella relazione illustrativa, "la definizione di Giusto ha profonde radici nella cultura ebraica e nel Talmud, in cui viene ricordato che «salvare una vita è salvare il mondo intero»: gentile giusto è il non ebreo che dimostrò però grande rispetto di Dio attraverso le sue azioni. Tale espressione ha poi assunto peculiare valore politico nel 1962, in seguito alla decisione, da parte della Corte suprema d'Israele, di istituire una Commissione per il conferimento dell'onorificenza di Giusto tra le nazioni a chi, con grande coraggio, si era adoperato per salvare la vita anche di un solo ebreo, durante la Shoah e il tragico periodo nazista".

Il **comma 2** precisa che tale giornata è considerata solennità civile ai sensi dell'[art. 3 della L. 260/1949](#), ma non ha l'effetto della riduzione dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, qualora cada nei giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole.

L'[art. 3 della L. 260/1949](#) considera esplicitamente alcune ricorrenze solennità civili, agli effetti dell'orario ridotto negli uffici pubblici e dell'obbligo di imbandieramento degli edifici pubblici. Successivamente, tuttavia, la [L. 54/1977](#) ha disposto (artt. 2 e 3) che le solennità civili previste per legge non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, quando cadono nei giorni feriali, costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

Dal tenore della disposizione, pertanto, analoga a quella di altre proposte di legge istitutive di Giornate, risulterebbe che l'unico effetto civile derivante sarebbe quello dell'obbligo dell'esposizione della bandiera negli edifici pubblici.

In occasione della ricorrenza, il **comma 3** prevede che gli **istituti scolastici** di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'orario scolastico, organizzano **iniziative** finalizzate a far conoscere le storie di vita dei Giusti e a sensibilizzare gli alunni sulla tutela della dignità e dei diritti umani. Sul punto, la proposta demanda le modalità di attuazione della legge ad un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge.

Sempre in occasione della ricorrenza, le amministrazioni e gli enti pubblici promuovono iniziative pubbliche presso i Giardini dei Giusti, ove esistenti, ovvero in altri luoghi simbolici, nonché organizzano convegni, incontri e dibattiti, studi sul tema (**comma 4**).

In proposito, si ricorda che il primo Giardino dei Giusti è stato allestito a Gerusalemme nel 1960, su iniziativa di Moshe Bejski e ricorda i Giusti non ebrei che hanno salvato la vita a ebrei durante la Shoah. Grazie all'attività di promozione dell'associazione *Gariwo, La foresta dei giusti*, sono stati creati Giardini dei Giusti in tutto il mondo, alcuni dei quali anche in Italia, in cui vengono piantumati alberi in omaggio e in ricordo non solo di coloro che hanno aiutato gli ebrei durante l'Olocausto ma anche di chi ha salvato vite umane nel corso di tutti i genocidi e omicidi di massa.

Ai sensi del **comma 5**, le iniziative connesse alla ricorrenza non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

Relazioni allegare o richieste

La proposta di legge, di iniziativa parlamentare, è accompagnata dalla sola relazione illustrativa.

Necessità dell'intervento con legge

L'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore.

L'intervento con legge appare strettamente necessario solo per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o, come nel caso della proposta di legge in esame, in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza civile della Repubblica, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, appare riconducibile nell'ambito della materia "*ordinamento civile*", che l'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali *promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione*.

Tabelle

Le tabelle che seguono elencano le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge, ovvero con fonti di livello inferiore.

Ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge			
Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Norme di riferimento
1 gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949

21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011)
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1 maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
4 ottobre	Giornata del dono		L. 110/2015
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
1 novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
1^a domenica di novembre	Giorno dell'unità nazionale		L. 260/1949
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

Ricorrenze nazionali istituite con fonte non legislativa

Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir.PCM 26/11/2010 G.U. n. 13, 18/01/2011
2° lunedì di febbraio	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23/04/2002 Dir. PCM 13/11/2015
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir.PCM 24/05/2001 G.U. n. 164, 17/07/2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15 luglio 2009
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6/11/2009 G.U. n. 289 - 12/12/2009
Fissata dal Ministro per la salute tra il 21 marzo il 31 maggio	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27/03/2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11/06/2015
1° maggio		
2ª domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16/4/2010
3ª domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13/05/2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19/1/2006 Dir. PCM 5/3/2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24/05/2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27/11/2003
Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6/06/2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omerale	Dir. PCM 11/06/2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22/5/2014
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10-5-2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1/12/2001
1° domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28/02/03
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20/02/2004
seconda domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir.P.C.M. 24 aprile 1998, modificata dalla Dir.P.C.M. 7 marzo 2003
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir.PCM 25/06/2004
Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome	Giornata nazionale della Scuola	DPR n. 567 del 10/10/1996